

III MODULO

Diritto Fallimentare (coordinatori Eros Ceccherini)	CONTENUTI	DOCENTI	DATA	ORA	NUM. LEZIONI	TESTI DA CONSIGLIARE E/O MATERIALE FORNITO PER PREPARARE LA LEZIONE	PROVE ESAME prelevabili da www.ugdcf.it/pagine.php?pagina=22
Diritto Fallimentare	Revocatoria delle rimesse in conto e azioni di responsabilità verso organi e aziende di credito (abusiva concessione di credito); La piccola impresa e le problematiche inerenti la dichiarazione di fallimento	E. Ceccherini - A. Bucelli	26/03/2019	3 ore 16,00 19,00	1		Anno 2010 seconda prova scritta tema n.3 e tema n.1
Diritto Fallimentare	Soluzione della crisi tramite il ricorso alla procedura di concordato preventivo con le seguenti alternative modalità: - modello classico che prevede l'affitto d'azienda con la costituzione di una newco; - concordato di risanamento che prevede la prosecuzione dell'attività da parte della società concordataria. Entrambi i su estesi modelli impongono la soluzione delle problematiche relative al ridimensionamento della struttura ed in particolare della riduzione della forza lavoro per adeguare l'impresa alle nuove mutate condizioni di mercato, con l'esame della compatibilità del mantenimento (in tutto o in parte) del vecchio management nella nuova realtà, oltre alle problematiche inerenti la possibilità di dotare il nuovo soggetto delle necessarie fonti di finanziamento. Il concordato di risanamento impone inoltre di sondare la possibilità di ricorrere o meno al concordato con cessione dei beni o se sia obbligatorio transitare per una forma di concordato con garanzia o almeno di concordato misto. Studio delle soluzioni legate alla possibilità di presentare il cosiddetto "concordato di gruppo" da attuarsi mediante operazioni straordinarie che impongono la concentrazione mediante fusione, cessione d'azienda, conferimento. Concordato di gruppo con fusione e conferimento.	E. Ceccherini	28/03/2019	4 ore 16,00 20,00	1	1, Legge fallimentare: consultazione da internet da "ilcaso.it"; 2, memento pratico ipsoa - Francis Lefebvre : Fallimento 2014; 3. materiale fornito dal docente	Traccia esame allegato B traccia A del 20.06.2012; Giugno 2009 seconda prova scritta proposta n.3
Diritto Fallimentare	Salvataggio dell'impresa mediante il transito dalla procedura di fallimento, con l'utilizzo dello strumento dell'esercizio provvisorio e del successivo affitto d'azienda stipulato dal curatore con un soggetto terzo in modo da consentire l'adeguamento della struttura con accordi in deroga dell'art. 2112 c.c. e con la successiva acquisizione dell'azienda tramite l'assunzione di un concordato fallimentare al fine di neutralizzare eventuali azioni di responsabilità o revocatorie iniziate dal curatore o da lui minacciate. Anche con questa soluzione si presentano le problematiche di interdisciplinarietà viste al punto precedente. Ipotesi di salvataggio di imprese con importante attivo immobiliare, da attuarsi con un piano di concordato preventivo o fallimentare che preveda il conferimento dell'azienda (o di un ramo di essa) con le sue componenti attive e passive, queste ultime costituite dalle passività assunte nella misura falciata dalla proposta concordataria. Naturalmente lo scopo è quello di eliminare il costo dell'imposta di registro. In questa ipotesi si ravvisano problematiche anche di natura fiscale per dimostrare quali siano i motivi che impediscono si possano temere azioni dell'A.F. legate ai principi di elusione e abuso di diritto.	E. Ceccherini	02/04/2019	4 ore 16,00 20,00	1		Prova a cura del docente
Simulazione prova d'esame	Prova Pratica di Risoluzione Esame di Stato	UGDC	04/04/2019	2 ore 16,00 18,00	1		